Istat: in Calabria maggiore tasso disoccupazione, 23,4%

Date : 2 marzo 2015

CATANZARO. La Calabria, con il 23,4% si conferma la regione con il maggior tasso di disoccupazione d'Italia. E' quanto risulta dai dati analizzati dall'Istat relativi a tutto il 2014. In regione la disoccupazione cresce di un punto percentuale rispetto al 2013. Si tratta di 160 mila persone, 69 mila donne e 91 mila uomini. Tra questi 22 mila (17,4%) sono laureati, 71 mila sono le persone che hanno perso il lavoro, 65 mila, invece, sono prive di alcuna esperienza e il 59,7% è costituito da giovani in età compresa tra i 15 ed i 24 anni. Nel resto d'Italia il tasso di disoccupazione in media è del 12,7%. Nelle province, a parte Cosenza e Crotone che registrano, rispettivamente, il 27,8% ed il 27,2%, una percentuale maggiore rispetto al 2013, le altre province hanno evidenziato una diminuzione della disoccupazione. Catanzaro è passata dal 21,1% del 2013, al 20,4%; Reggio Calabria dal 20,5% al 19,2% e Vibo Valentia dal 22% al 19,4% del 2014. Positivo il dato sul tasso occupazionale che in Calabria con il 39,3% cresce rispetto al 2013. La Provincia con maggiore occupazione è Catanzaro con il 44,2% di occupati. Le altre, che comunque migliorano rispetto al 2013, raggiungono il 38%. Si riduce di un punto percentuale il tasso degli inattivi che, con il 48,5%, scendono a 634 mila (400 mila donne e 234 mila uomini). Di questi il 25,6% sono laureati (32,2% donne e 26% uomini).